

Determina n. 12 del 07.06.2023

Oggetto: Acquisto di un telefono di tipo smartphone.

Capitolo 2061 P.G. 14 – “Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della Giustizia minorile e di comunità ...”

Smart CIG: Z8D3B75943

II DIRIGENTE

visto il R.D. n. 2440/1923 recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato”;

visto il R.D. n. 827/1924 recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii. e, in particolare:

- **l’art. 32, comma 2, secondo periodo:** “Nelle procedure di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”.

- **l’art. 36, comma 2, lettera a):** “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

- **l’art. 37, comma 1:** “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;

viste le linee guida n. 4 approvate dall’ANAC con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, relative alle “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli operatori economici”; ed in particolare il punto 3.1.3 “In determinate situazioni, come nel caso dell’ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l’importo della fornitura, si può procedere a una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l’oggetto

dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale.”

visto l’Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, che ha modificato l’art.1, comma 450 della legge n. 296 del 2006 che ora così dispone: “per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro (c.d. micro-acquisti), è ammesso l’affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni”;

considerata la necessità e l’urgenza di dedicare una linea telefonica al progetto “Filoxenia”, progetto già in fase esecutiva;

considerato che le linee telefoniche costituenti la dotazione di quest’Ufficio, ad eccezione di una dedicata alle esigenze della Direzione, non sono linee dirette da poter destinare esclusivamente al progetto in quanto tutte passanti per il centralino;

considerata la disponibilità di una Sim card da poter associare ad un telefono di tipo mobile;

considerato che l’acquisto di uno smartphone oltre a soddisfare le esigenze legate al progetto “Filoxenia” contribuisce a soddisfare anche altre necessità legate all’organizzazione dell’Ufficio quale la reperibilità telefonica del personale impegnato in interventi sul territorio;

valutato che l’acquisto di uno smartphone, proprio per la durata triennale del progetto, sarebbe stato più conveniente rispetto al noleggio secondo convenzione;

considerati i preventivi pervenuti dalle due ditte interpellate: il “Gruppo Comet S.p.A.” ed il

"Gruppo Euronics Italia SpA";

valutata più conveniente, a parità di prodotto, l'offerta pervenuta dal "Gruppo Comet S.p.A." per ad un costo di euro 167,49 (IVA esclusa) comprensivo di alimentatore;

considerato che l'importo di tale fornitura trova copertura nella programmazione finanziaria per l'anno 2023 sul capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ..."

ritenuto quindi di provvedere alla suddetta fornitura mediante Affidamento diretto al "Gruppo Comet S.p.A.";

ritenuto che, per il servizio in argomento, non deve essere predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);

dato atto dell'avvenuta acquisizione agli atti dell'Ufficio tramite il portale dell'ANAC dello Smart CIG: Z8D3B75943;

DETERMINA

- di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
- di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D. Lgs. 50/2016 ed ai sensi dell'Art. 1, comma 130 della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2018 n. 145, all'affidamento diretto della fornitura alla ditta "Gruppo Comet S.p.A." con sede in Reggio Emilia, al Viale Regina Margherita, n. 35, C.A.P. 42124, Cod. Fisc./P. I.V.A.: 000218091204;
- di quantificare la spesa in euro in euro 167,49 [IVA esclusa], dando atto che verrà imputata al capitolo 2061 P.G. 14 "Spese per il funzionamento degli Uffici centrali e periferici della giustizia minorile e di comunità ...".

Determina n. 13 del 27.06.2023

Oggetto: Adesione Accordo Quadro Consip – Buoni Pasto 10.

Capitolo 2022 P.G. 06 – "Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto al personale".

Smart CIG: Z0B3BAE95B

II DIRIGENTE

visto il R.D. n. 2440/1923 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

visto il R.D. n. 827/1924 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

visto il D.P.R. n. 748 del 30.06.1972 riguardante la "Disciplina delle funzioni Dirigenziali nelle Amministrazioni dello Stato";

visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

ricordato che, ai sensi delle disposizioni di riduzione della spesa pubblica prevista dalla normativa vigente (art. 5 D.L. 95/2012, convertito con modifiche nella L. 135/2012 e s.m.i.), dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche non può superare il valore di euro 7,00;

considerato che la stessa normativa all'art. 1 prevede l'obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza appositamente istituite;

considerato che sino a dicembre 2022 l'acquisto dei buoni pasto anche per il soddisfacimento del fabbisogno dell'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia è risultato accentrato presso l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per l'Emilia Romagna e Marche di Bologna;

considerato che, secondo quanto previsto dalla guida alla Convenzione Buoni Pasto 9, questa Direzione, non avendo emesso almeno un Ordine diretto di acquisto nel Lotto geografico n. 6 esauritosi alla data del marzo 2023, non ha potuto emettere Ordinativi d'Acquisto sul Lotto Accessorio n. 13;

considerato che la "Gara a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento del Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le PA (edizione 10)" pubblicata in data 06.09.2022 veniva aggiudicata efficacemente in data 05.04.2023 ed attivata in data 29.05.2023;

considerato che la suddetta Gara relativamente ai Buoni Pasto Elettronici stabilisce che "la durata del singolo Contratto di fornitura dev'essere ricompresa in caso di primo Ordine Diretto di Acquisto, in un periodo che va dai 12 ai 24 mesi, a decorrere dalla data di emissione dello stesso Ordine di Acquisto";

ritenuto di stipulare il Contratto di fornitura per la durata di 12 mesi;
ritenuto, quindi, di avvalersi dell'Accordo Quadro Consip Buoni Pasto 10 per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante l'ordinativo di n. 3.300 buoni pasto elettronici del valore nominale di euro 7,00 ciascuno – per un importo scontato dell'8% di euro 6,44 ciascuno;
considerato l'onere complessivo di euro 21.252,00 oltre l'IVA al 4% pari ad euro 850,08, per coprire il fabbisogno stimato per il periodo luglio 2023 – giugno 2024;
precisato che la previsione di n. 3300 buoni pasto è stata fatta sulla base di una media mensile a maggio 2023 dei buoni pasto maturati dai Lavoratori attualmente in servizio e del previsto utilizzo del lavoro agile;

DETERMINA

- di aderire per le motivazioni in premessa, per il periodo luglio 2023 – giugno 2024, all'Accordo Quadro Buoni Pasto 10 – Lotto n. 6 stipulato da Consip S.p.A. con Pellegrini S.p.A., per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante l'ordinativo di n. 3300 buoni pasto elettronici, per l'importo di euro 21.252,00 IVA esclusa (CIG Primario: 937582036D – Smart CIG derivato: Z0B3BAE95B);
- di dare atto che l'approvvigionamento dei buoni pasto elettronici avverrà mediante richieste differite, sulla base delle necessità di questa Amministrazione, che potranno essere effettuate entro 12 mesi dall'Ordine di Acquisto, con fatturazione all'assegnazione delle singole richieste e pagamento entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa fattura;
- di rilevare contabilmente la spesa di euro 22.102,08 relativa all'anno luglio 2023 – giugno 2024 per l'importo complessivo presunto comprensivo d'IVA sul Capitolo 2022 P.G. 6: "*Somma occorrente per la concessione dei buoni pasto al personale*";
- di iscrivere la presente determina nel registro determine;
- di pubblicare le informazioni contenute nel presente provvedimento sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, alla pagina "Amministrazione trasparente", ai sensi e per effetto della legge 190 del 2012 e d. lgs. 33 del 2013.

Il Direttore
Dott. Tazio Bianchi